

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**
Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 302 del 21/12/2015

OGGETTO:

**ESITO DELLA RICERCA DI MERCATO PER IL
RESTAURO DI QUATTRO TEMPERE DI PIETRO
LEONARDI DETTO “IL PESARESE” . APPROVAZIONE
VERBALE E AFFIDAMENTO A CHIARA TADDEI
DAVOLI – IMPEGNO DI SPESA**

UFFICIO PROPONENTE: MUSEO

Determinazione n. 302 del 21.12.2015

Oggetto: ESITO DELLA RICERCA DI MERCATO PER IL RESTAURO DI QUATTRO TEMPERE DI PIETRO LEONARDI DETTO "IL PESARESE" . AFFIDAMENTO A CHIARA TADDEI DAVOLI – IMPEGNO DI SPESA

IL DIRETTORE
DOTT. DANTE PRETI

VISTA la relazione del Responsabile Museo che così recita:

“Per realizzare il restauro di quattro tempere su tela raffiguranti le quattro stagioni, opera di Pietro Leonardi detto il Pesarese, attualmente nei depositi del Museo Civico e destinate a ornare le sale del Palazzo Comunale dal quale provengono, si è proceduto in prima istanza ad effettuare una ricognizione sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni dove il servizio non risulta essere presente né sul mercato elettronico (MEPA) né risultano esistenti convenzioni CONSIP e che quindi non ricorre, nella fattispecie, l’obbligo previsto dall’art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012. A seguito di tale esito negativo, si è quindi passati ad un’autonoma procedura di identificazione di un soggetto qualificato mediante invito di quattro ditte operanti nel settore del restauro, di comprovata professionalità ed esperienza, stante la delicatezza dell’intervento in oggetto.

Sono state individuate le seguenti ditte:

- Cristina Lusvardi, Via Statuto 1 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 20/11/2015)
- Chiara Taddei Davoli, via Emilia S. Pietro 24 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 20/11/2015)
- Elisabetta Moncigoli, via Chiesi 9 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 21/11/2015)
- Elisabetta Ghirardini, viale risorgimento 1/E - 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 22/11/2015)

Con determina n° 229 del 04/11/2015 è stato dato avvio alla procedura di ricerca di mercato atta ad identificare un soggetto idoneo per la realizzazione dell’intervento di restauro di cui in precedenza. Per tale servizio si è provveduto in prima istanza. Si è quindi proceduto, invitando con apposita lettera raccomandata con ricevuta di ritorno del ditte di cui sopra. Con determinazione n. 258 del 3.12.2015 si è proceduto alla nomina della Commissione esaminatrice, composta dal Dott. Dante Preti (Direttore ISECS), dalle dott.sse Francesca Manzini (Servizio Informaturismo) ed Erica Zarotti (Servizio Biblioteca), che ha constatato come alla scadenza dei termini di presentazione dell’offerta, fissata entro le ore 13.00 le ore 13 del giorno 02/12/2015, erano state ricevute nei termini prescritti quattro offerte, deponendola sul tavolo. Come risulta dal verbale, allegato alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale, tutte le offerte sono risultate conformi a quanto indicato nella lettera di invito e completo in ogni loro parte e quindi accoglibili. La valutazione dei progetti e delle offerte economiche ha evidenziato che l’offerta della ditta Chiara Taddei Davoli è risultata vincitrice.

Considerato quanto dichiarato nel verbale (che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale), si propone quindi di approvare il medesimo verbale, di aggiudicare l’intervento di restauro alla ditta Chiara Taddei Davoli e di procedere al successivo impegno di spesa.

Ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche si è provveduto a richiedere il codice identificativo gara (CIG) che risulta essere il seguente: X6116BCA7A”.

VISTA la determinazione del Direttore Isecs n. 229 del 04/11/2015 prima citata avente ad oggetto: “Avvio di procedura di selezione del contraente per l’affidamento dei lavori di restauro di quattro tempere su tela (autore Pietro Leonardi, sec. XIX)”

DATO ATTO che in conseguenza si è dato seguito alla procedura di ricerca del contraente come delineata nella determina a contrattare, procedendosi ad invitare 4 ditte specializzate in restauri;
PRESO atto di quanto contenuto nel richiamato verbale di gara del 4/12/2015 da parte della Commissione di gara appositamente nominata con Determina n. 258 del 03/12/2015;

CHE sulle quattro ditte offerenti la migliore è risultata quella presentata da CHIARA TADDEI DAVOLI, con sede a Reggio Emilia - 42121, in via Emilia S. Pietro 24;

RUTENUTO di Procedere all’aggiudicazione

RICHIAMATO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE “, pubblicato sulla G.U. del 2 maggio 2006, supplemento ordinario n. 107/L, come modificato dal D.Lgs. 152/2008 del 11 settembre 2008 (Pubblicato sulla G.U. del 2 ottobre 2008, supplemento ordinario n. 227/L), in vigore dal 17 ottobre 2008, ed in particolare richiamato l’art. 125 “Lavori, servizi e forniture in economia”

- comma 1, le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori possono essere effettuate Lett b) mediante procedura di cottimo fiduciario,
- comma 6, lett. b) manutenzione di opere o di impianti;
- comma 8, Per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 quale nuovo regolamento di esecuzione ed attuazione della normativa recata dal nuovo Codice dei contratti di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il “Regolamento per la disciplina dei contratti” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16 aprile 2009 e modificato con successiva deliberazione n. 83 del 30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture), che all’art. 38 consente il ricorso ad una sola ditta nel caso l’importo della spesa non superi l’ammontare di Euro 40.000,00 con esclusione dell’I.v.a. e che all’allegato “A” specifica le categorie di beni e servizi acquisibili in economia con procedura di cottimo fiduciario” ed all’allegato “B” specifica le “*categorie di lavori pubblici acquisibili in economia con procedura negoziata di cottimo fiduciario*”, con particolare riferimento al comma 5 che recita: “lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario”;

DATO ATTO che le opere in argomento sono da considerarsi lavori in quanto riguardano “restauri di opere d’arte” contemplati nelle categorie speciali dal Codice di Contratti art 197 e seguenti;

Vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il “*Piano straordinario contro le mafie*” che all’art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell’assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall’art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;

PRESO ATTO CHE il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d’ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero così come modificata dalla n. 166 dell’1/10/04;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell’Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l’art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

RICHIAMATO l’art. 125 del Codice dei Contratti che prevede al comma 11 l’affidamento diretto per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, qualora individuate fra quelle in economia da apposito REGOLAMENTO dell’Ente;

RICHIAMATO il Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16.4.2009 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/09/2011 che, all’art. 38, prevede l’affidamento diretto mediante cottimo fiduciario qualora l’importo della spesa per l’affidamento dei servizi e l’acquisizione dei beni, non superi l’ammontare di euro 40.000,00;

DATO ATTO che il contratto sarà perfezionato a mezzo “*di corrispondenza secondo gli usi del commercio*” ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti – art. 9 - FORMA DEI CONTRATTI penultimo paragrafo, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 – Modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture) e conterrà le clausole essenziali indicate nella lettera d’invito e nei documenti

dell'intervento approvati e per quanto non previsto, dal Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145;

DATO ATTO altresì che in data 17/12/2014 con deliberazione n. 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l'anno 2015 ed il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, assegnando ad ogni Responsabile di servizio i i fondi da gestire;

CHE il Piano Esecutivo di Gestione è stato variato con Delibera di CdA n. 22 del 30/6/2015, avente ad oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione" per l'esercizio finanziario - anno 2015";

CHE il PEG è stato ulteriormente variato con Delibera CdA ISECS n. 34 del 3/11/15, avente per oggetto "Presa atto variazione di Bilancio di previsione 2015, al Bilancio pluriennale 2015/17 e variazione al piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario – anno 2015" fino all'ultima variazione operata nella seduta del CdA del 02/12/2015;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

VISTO il regolamento contratti dell'ente approvato con delib. CC n° 37 del 16.4.2009 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n° 83 del 30/09/11;

RICHIAMATO l'art. 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore...in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione; posto che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web, registrazioni fatture, acquisizione del DURC, emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria, si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

DETERMINA

1 - di approvare il verbale di gara del 4/12/2015, per l'affidamento dei lavori di restauro di quattro tempere su tela (autore Pietro Leonardi, sec. XIX). per la valutazione e validazione delle offerte pervenute dal quale emerge che la ditta che ha presentato la miglior offerta è la ditta CHIARA TADDEI DAVOLI, con sede a Reggio Emilia - 42121, in via Emilia S. Pietro 24 in una gara ad offerta economicamente più vantaggiosa;

2 - di aggiudicare in via definitiva in economia per cottimo fiduciario con procedura negoziata senza pubblicazione del bando con affidamento diretto i lavori di restauro di cui sopra alla ditta CHIARA TADDEI DAVOLI, con sede a Reggio Emilia - 42121, in via Emilia S. Pietro 24,

3. di prevedere la spesa di euro **19.520,00** al lordo d'Iva di legge da impegnare al Capitolo 20120 / Art. 510 Bilancio ICESC 2015 Impegno 1831/1;

4 - di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato acquisito presso l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) **X6116BCA7A** e di dare atto che sono già acquisiti i documenti necessari di rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art. 3 comma 1 L. 136/2010;

5 - di procedere a pagamenti con bonifici e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimento su tali conti correnti;

6 - che qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

7 - di trasmettere la presente all'Ufficio Ragioneria dell'Istituzione, per i necessari provvedimenti di registrazione e di impegno della spesa;

8 - di provvedere alla liquidazione della spesa a lavoro ultimato, nei termini contrattuali e nei limiti approvati, a norma dell'art. 184 del T.U. 267/00, con presentazione da parte della ditta esecutrice di regolare fattura che opportunamente vistata dal Responsabile del Procedimento, saranno trasmesse all'Ufficio Ragioneria che provvederà all'emissione di apposito mandato di pagamento previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione o verifica del D.U.R.C.;

9 - di attestare la regolarità contabile e la copertura della spesa, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del D.Lgs 267/2000;

10 - di dare atto che il contratto sarà perfezionato a mezzo "*di corrispondenza secondo gli usi del commercio*" ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti – art. 9 - FORMA DEI CONTRATTI penultimo paragrafo, Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2009 – Modificato con deliberazione n. 83 del 30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture) e conterrà le clausole essenziali indicate nella lettera d'invito e nei documenti dell'intervento approvati e per quanto non previsto, dal Regolamento recante il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145

11. di risolvere i rapporti contrattuali di cui al presente atto qualora gli operatori economici non assolvano agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3;

12. di inserire nei documenti contrattuali la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

13. di inserire inoltre nei documenti contrattuali la seguente clausola: La ditta/Impresa/coop.va/ente affidataria/o dà atto dell'avvenuto recepimento del Codice di comportamento del Comune di Correggio, consultabile sul sito del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente – disposizioni generali – atti generali (Atto del Commissario Straordinario n. 47 del 22.05.2014),

approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, G.U. n.129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

14. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio Museo Dott. Gabriele Fabbri

IL DIRETTORE
Dott. Dante Preti



VERBALE PER LA RICERCA DI MERCATO PER IL RESTAURO DI QUATTRO TELE SU TEMPERA DEL MUSEO CIVICO

L'anno duemilaquindici addì 4 del mese di dicembre ore 9.30 in Correggio nella sede dell'ISECS, in Viale della Repubblica, 8.

Visto la determinazione n. del che approvava la ricerca di mercato per il servizio in oggetto;

Premesso che con Provvedimento n. 258 del 03/12/2015 è stata nominata la commissione di gara composta dai seguenti membri

- Presidente – Dott. Dante Preti, Dirigente ISECS
- Membro esperto – Francesca Manzini (Servizio Turistico del Comune di Correggio)
- Membro con funzioni di verbalizzatore– Dott.ssa Erica Zarotti, (Servizio Biblioteca).

Premesso che la lettera di invito alla gara è stata inviata e recapitata alle seguenti ditte:

- Cristina Lusvardi, Via Statuto 1 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 20/11/2015)
- Taddei Davoli, via Emilia S. Pietro 24 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 20/11/2015)
- Elisabetta Moncigoli, via Chiesi 9 – 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 21/11/2015)
- Elisabetta Ghirardini, viale risorgimento 1/E - 42121 REGGIO EMILIA (ricevuta di recapito 22/11/2015)

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte era fissato entro le ore 13 del giorno 02/12/2015.

Il Dott. Dante Preti nella sua veste di Presidente, dichiara aperta la gara, avverte che questa si effettua sotto l'osservanza delle condizioni previste dalla lettera di invito e dalle leggi vigenti.

La seduta è pubblica. E' presente Cristina Lusvardi per la sua ditta individuale.

Il Presidente prende atto di aver ricevuto, nei termini prescritti, quattro offerte e le depone sul tavolo:

- 1) piego chiuso e sigillato, firmato nei lembi di chiusura, contenente l'offerta consegnata all'URP alle ore 9.45 del 30/11/2015 inviata da MONCIGOLI ELISABETTA RESTAURO OPERE D'ARTE, Via L. Chiesi 9 – 42100 Reggio Emilia (RE);
- 2) piego chiuso e sigillato, firmato nei lembi di chiusura, contenente l'offerta consegnata all'URP alle ore 11,52 del 30/11/2015 inviata da CRISTINA LUSVARDI RESTAURO OPERE D'ARTE– Via Vittime XI Settembre, 11,– 42018 San Martino in Rio (RE);
- 3) piego chiuso e sigillato, firmato nei lembi di chiusura, contenente l'offerta consegnata all'URP alle ore 9.00 del 01/12/2015 inviata da TADDEI DAVOLI RESTAURO DIPINTI di Chiara Davoli, Via Emilia S. Pietro, 24 42121 Reggio Emilia (RE);
- 4) piego chiuso e sigillato, firmato nei lembi di chiusura, contenente l'offerta consegnata all'URP alle ore 9.16 del 01/12/2015 inviata da GHIRARDINI ELISABETTA LABORATORIO DI RESTAURO, Viale Risorgimento 1/E, 42121 Reggio Emilia;

Il Presidente procede all'apertura del piego in ordine di arrivo della ditta MONCIGOLI ELISABETTA RESTAURO OPERE e constata che il piego contiene: documentazione, offerta tecnica e offerta economica, che la busta contenente la documentazione risulta contenere le

autodichiarazioni conformi alla lettera d'invito e i documenti regolari, si dispone quindi **l'ammissibilità dell'offerta.**

Il Presidente procede in seconda battuta all'apertura del piego presentato da CRISTINA LUSVARDI RESTAURO OPERE e constata che il piego contiene: documentazione, offerta tecnica e offerta economica, che la busta contenente la documentazione risulta contenere le autodichiarazioni conformi alla lettera d'invito e i documenti regolari, si dispone quindi **l'ammissibilità dell'offerta.**

Il Presidente procede in terza battuta all'apertura del piego presentato da TADDEI DAVOLI RESTAURO DIPINTI e constata che il piego contiene: documentazione, offerta tecnica e offerta economica, che la busta contenente la documentazione risulta contenere le autodichiarazioni conformi alla lettera d'invito e i documenti regolari, si dispone quindi **l'ammissibilità dell'offerta.**

Il Presidente procede in quarta battuta all'apertura del piego presentato da GHIRARDINI ELISABETTA LABORATORIO DI RESTAURO e constata che il piego contiene: documentazione, offerta tecnica e offerta economica, che la busta contenente la documentazione risulta contenere le autodichiarazioni conformi alla lettera d'invito e i documenti regolari, si dispone quindi **l'ammissibilità dell'offerta**

Si procede quindi all'apertura in seduta pubblica della busta n. 2 "Offerta Tecnica" di tutte e quattro le ditte partecipanti al solo fine di verificare la completezza dei documenti presenti. Il contenuto di risulta completo per tutte le ditte partecipanti.

Si prosegue ora la seduta in forma riservata e si invita la dott.ssa Cristina Lusvardi della ditta individuale a lei intestata a lasciare la sala, avvisandola che, come da lettera d'invito, nella medesima data attendibilmente verso le ore 13,00/13,30 si sarebbe proceduto all'apertura del plico contenete l'offerta economica, una volta ultimata la disamina e valutazione delle offerte tecniche.

Si esaminano attentamente i requisiti o criteri indicati nella lettera di invito e si procede nella gara.

Devono essere aperte le buste contenenti l'OFFERTA TECNICA, per la quale è prevista l'attribuzione di massimo 40 punti.

In particolare, la Commissione prende atto che nella lettera di invito sono già stati indicati i punteggi massimi attribuibili per ogni gruppo di elementi o condizioni presi in considerazione; sono già stati indicati anche i punteggi massimi attribuibili ad ogni singolo elemento, così come di seguito indicato:

| CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| • A) <u>Offerta tecnica</u> , organizzazione del servizio in rapporto a: | |
| A.1) Proposta di progetto articolata secondo lo "stato dell'arte" | Punti 40 |
| A.2) curriculum e/o scheda dei principali lavori ed interventi di restauro di opere d'arte effettuati | Punti 10 |
| A.3) Proposta eventuali interventi migliorativi | Punti 5 |

| | |
|-------------------------------|-----------------|
| TOTALE OFFERTA TECNICA | Punti 55 |
| | |
| • B) <u>Offerta economica</u> | Punti 40 |
| TOTALE | 95 |

Sempre nella lettera di invito, si prevedeva che la Commissione, in seduta riservata, dovesse analizzare le varie componenti del progetto-offerta, anche ponendo le offerte in comparazione, ed esprimendo un giudizio per attribuire il punteggio dell'offerta tecnica sulla base delle fasce di punteggio così definite:

A.1) Offerta tecnica – Proposta di progetto

– punteggio massimo - 40 punti

Giudizio Ottimo: da 30 a 35 punti

Giudizio Buono. da 20 a 29 punti

Giudizio Sufficiente: da 10 a 19 punti

Giudizio Insufficiente: da 0 a 9 punti

A.2) Curriculum e/o scheda dei principali lavori ed interventi di restauro di opere d'arte effettuati

- punteggio massimo - 10 punti

Giudizio Ottimo: 10 punti

Giudizio Buono. da 8 a 9 punti

Giudizio Sufficiente: da 6 a 7 punti

Giudizio Insufficiente: da 0 a 5 punti

A.3) Proposta di eventuali servizi migliorativi

Punteggio massimo 5 punti

Giudizio Ottimo: 5 punti

Giudizio Buono. da 3 a 4 punti

Giudizio Sufficiente: 2 punti

Giudizio Insufficiente: da 0 a 1 punto

Essendo previsto un minimo ed un massimo per ciascuna voce dell'offerta tecnica, si assegnerà il maggior punteggio a chi avrà offerto il miglior servizio; all'altro offerente verrà offerto un servizio inferiore, entrambe (sia la migliore offerta che l'altra) calibrate in relazione al grado e/o all'entità della qualità o della quantità offerta e indicata. E' possibile una valutazione alla pari in caso di proposte assimilabili per qualità.

Prima di procedere all'esame dell'offerte tecniche, la Commissione definisce alcuni criteri di valutazione:

A1) progetto organizzativo: deve mostrare la capacità dell'offerente di assicurare la realizzazione dell'intervento nel pieno rispetto delle normative in essere e delle "buone pratiche" in ordine all'intervento di restauro. Non solo un interlocutore diligente negli adempimenti, ma un soggetto gestore in grado di fornire proposte e soluzioni alternative all'Amministrazione qualora se ne presentasse la necessità.

A2) sui 10 punti a disposizione si ritiene di ponderare come segue: 6 punti sul numero di lavoratori con profilo di operatori e 4 punti sull'anzianità media desunta dalla sommatoria dell'anzianità

dichiarata divisa per il numero degli operatori interessati. Questa ripartizione vuole dar conto del fatto che si dà importanza al numero dei lavoratori, come indice dal quale si evince l'articolazione dell'offerta di operatori nell'ambito della struttura societaria, mentre l'anzianità media ne mostra il tasso di esperienza/media.

A3) proposta di eventuali interventi migliorativi: secondo il criterio della loro funzionalità rispetto ad un effettivo miglioramento dell'intervento di restauro previsto in prima istanza e all'esito finale complessivo dello stesso.

Si esamina il contenuto della busta riportante la scritta "Busta n. 1 OFFERTA TECNICA" di MONCIGOLI ELISABETTA aperta in seduta pubblica per verificarne la presenza dei documenti richiesti.

Si esamina il contenuto della busta riportante la scritta "Busta n. 1 OFFERTA TECNICA" di CRISTINA LUSVARDI aperta in seduta pubblica per verificarne la presenza dei documenti richiesti.

Si esamina il contenuto della busta riportante la scritta "Busta n. 1 OFFERTA TECNICA" di TADDEI DAVOLI aperta in seduta pubblica per verificarne la presenza dei documenti richiesti.

Si esamina il contenuto della busta riportante la scritta "Busta n. 1 OFFERTA TECNICA" di GHIRARDINI ELISABETTA aperta in seduta pubblica per verificarne la presenza dei documenti richiesti.

Si procede all'esame e alla valutazione degli elementi delle offerte, le dichiarazioni e degli impegni forniti.

Si provvede per ogni criterio ad attribuire i punteggi:

| CRITERIO | PUNTEGGIO MASSIMO | PUNTEGGIO MONCIGOLI | PUNTEGGIO LUSVARDI | PUNTEGGIO TADDEI DAVOLI | PUNTEGGIO GHIRARDINI |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------------------|
| A.1) Proposta di progetto articolata secondo lo "stato dell'arte" | 40 PUNTI | 36 | 40 | 38 | 27 |
| A.2) curriculum e/o scheda dei principali lavori ed interventi di restauro di opere d'arte effettuati | 10 | 9 | 9 | 10 | 9 |
| A.3) Proposta eventuali interventi migliorativi | 5 | 2 | 2 | 5 | 0 |
| TOTALE | 95 | 47 | 51 | 53 | 36 |

In relazione ai punteggi assegnati, la Commissione ne motiva l'attribuzione, in particolare fornendo le seguenti precisazioni:

A.1)

Offerta tecnica di Elisabetta Moncigoli

La relazione presenta una buona e corretta formulazione generale, aderente allo "stato dell'arte". Si rileva tuttavia la mancanza di documentazione fotografica a corredo dello stato attuale delle quattro tempere.

Offerta tecnica di Cristina Lusvardi

La relazione di progetto appare ottimamente formulata, con contenuti ampi e perfettamente adeguati e aderenti allo "stato dell'arte". Si rileva la presenza di una consistente ed esaustiva documentazione fotografica.

Offerta tecnica di Chiara Taddei Davoli

Pur essendo impostata più schematicamente, contiene gli elementi indispensabili ed è allineata allo "stato dell'arte". Si rileva l'adeguatezza del corredo fotografico.

Offerta tecnica di Elisabetta Ghirardini

Troppo sintetica e schematica, manca totalmente la documentazione fotografica.

riunioni d'équipe oltrech  nella indicazione finale di alcune esperienze sul territorio gi  attivate in

A.2)

Elisabetta Moncigoli

Ottimo curriculum, fornisce adeguate referenze, ha avuto numerose committenze da enti Pubblici e fornisce l'elenco degli interventi su beni tutelati. Adeguata anzianit  ed esperienza lavorativa.

Cristina Lusvardi

Curriculum ottimo, che denota adeguata esperienza e anzianit  lavorativa (dal 1999), sia alle dipendenze o in collaborazione che autonomamente. Nella presentazione degli interventi eseguiti, non sempre viene immediatamente esplicitata l'indicazione della committenza pubblica pur essendo la stessa desumibile dalla tipologia di lavoro. Indicazione dell'alta sorveglianza e delle Soprintendenze coinvolte. Adeguate referenze. Ha avuto numerose committenze da enti Pubblici.

Chiara Taddei Davoli

Curriculum ottimamente presentato, per ogni lavoro eseguito, che viene presentato in ordine cronologico, viene sempre indicata la committenza privata o pubblica e l'alta sorveglianza. Dall'elenco di evince l'elevato numero di committenze pubbliche e dirette o sorvegliate delle Soprintendenze statali. Adeguate referenze. Adeguata anzianit  ed esperienza lavorativa (dal 1995), sia alle dipendenze o in collaborazione che autonomamente. Quindicennale e esperienza nella gestione di stagisti e tirocinanti.

Elisabetta Ghirardini

Buon curriculum, con lunga esperienza lavorativa (1981), genericit  e imprecisioni nell'indicazione della committenza e mancanza dell'indicazione dell'alta sorveglianza e della direzione lavori da parte delle competenti Soprintendenze.

A.3)

Elisabetta Moncigoli

La proposta incide non sul miglioramento del restauro, ma su interventi tecnici volti ad assicurare una buona conservazione ed esposizione al pubblico.

Cristina Lusvardi

La proposta incide non sul miglioramento del restauro, ma su interventi tecnici volti ad assicurare una buona conservazione ed esposizione al pubblico.

Chiara Taddei Davoli

La proposta di isolamento del retro delle tempere, a protezione delle stesse in occasione di trasferimenti, spostamenti o conservazione per lungo tempo in deposito costituisce un effettivo miglioramento rispetto allo schema di restauro originario.

Elisabetta Ghirardini

Mancante

Si procede nuovamente in seduta pubblica. Non è presente nessuno oltre alla Commissione.

Tutto ciò premesso, si procede quindi all'apertura della "Busta n. 3 OFFERTA ECONOMICA".

Busta dell'offerta economica di **Elisabetta Moncigoli**

- 6,25% sulla base d'asta,

Busta dell'offerta economica di **Cristina Lusvardi**

- 6,5% sulla base d'asta,

Busta dell'offerta economica di **Chiara Taddei Davoli**

- 21% sulla base d'asta

Busta dell'offerta economica di **Elisabetta Ghirardini**

- 3% sulla base d'asta

L'offerta di **Chiara Taddei Davoli** riceve il punteggio massimo, di **40/40**.

Per interpolazione, le altre offerte ricevono:

- **Cristina Lusvardi 33,79/40** punti
- **Elisabetta Moncigoli 33,70/40** punti
- di **Elisabetta Ghirardini 32,57/40** punti

| PUNTEGGIO MASSIMO | PUNTEGGIO DAVOLI | PUNTEGGIO LUSVARDI | PUNTEGGIO MONCIGOLI | PUNTEGGIO GHIRARDINI |
|------------------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| Offerta tecnica | | | | |
| 55 | 53 | 51 | 47 | 36 |
| Offerta economica | | | | |
| 40 | 40 | 33,79 | 33,70 | 32,57 |
| TOTALE GENERALE | | | | |
| 95 | 93 | 84,79 | 80,70 | 68,57 |

Considerato quanto sopra verificato, si **AGGIUDICA** la gara per l'affidamento del RESTAURO DI QUATTRO TEMPERE DI PIETRO LEONARDI DETTO IL PESARESE a **Chiara Taddei Davoli**, con sede a Reggio Emilia - 42121, in via Emilia S. Pietro 24 con il punteggio di **93/95** contro il punteggio di 84,79 di Lusvardi Cristina, 80,70 di Elisabetta Moncigoli e 68,57 di Elisabetta Ghirardini.

Si consegna il presente unitamente agli atti e documenti di gara al Responsabile del Procedimento dott Gabriele Fabbri per gli adempimenti successivi

La seduta ha termine alle ore 13.45

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale e previa lettura e conferma, che viene sottoscritto.

Correggio, lì 04/12/2015

F.to in originale
IL PRESIDENTE
Dott. Dante Preti

F.to in originale
IL MEMBRO ESPERTO
Dott.ssa Francesca Manzini

F.to in originale
IL MEMBRO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Erica Zarotti
